

GIORNALE DI BRESCIA.it

27/11/2008 Al Civile un nuovo Istituto di ricerca costruito dall'Ail

L'Ail "costruisce" un nuovo Istituto di ricerca all'interno dell'Ospedale Civile. La sezione bresciana dell'Associazione italiana contro le leucemie, linfomi e mieloma, metterà a disposizione 700-800mila euro e si occuperà della costruzione della struttura, che in futuro gestirà insieme ai vertici dell'azienda ospedaliera.

L'Istituto di ricerca interdipartimentale di biologia cellulare e radiobiologia applicata alla clinica del paziente oncoematologico, che potrebbe chiamarsi Istituto Ail come segno di riconoscenza nei confronti dell'Associazione, dovrebbe essere operativo entro due anni. La struttura sarà realizzata nell'area ovest interna alla cinta muraria dell'ospedale, nella palazzina già sede dello stabulario e si svilupperà su tre piani.

Obiettivo del progetto è sviluppare percorsi diagnostici e di ricerca a sostegno dell'attività clinico-assistenziale nei pazienti affetti da tumori del sangue. Nell'Istituto si applicherà la nuova "medicina translazionale" in sostanza questa branca specialistica non si limita a produrre i risultati della ricerca e dello studio di nuove molecole, nuovi sviluppi clinici e nuovi approcci terapeutici, ma si allarga allo studio delle metodologie e degli interventi che consentono di selezionare le nuove proposte e renderle utilizzabili non solo dal ricercatore clinico, ma da tutti i medici, sia in ospedale sia sul territorio.

La finalità è il miglioramento della qualità di vita dei pazienti che, in molti casi, si traduce in opportunità di cura e di guarigione.